



NEWSLETTER n. 3/2018



del CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BERGAMO

a cura di Paolo Monari e Carlo Dolci

26 gennaio 2018

Cassa Forense

Bandi per l'assistenza con scadenza 28 febbraio

- 1) Bando n. 12/2017 per l'assegnazione di contributi per progetti di sviluppo economico dell'avvocatura (Art. 14 lett. a7 del Regolamento per l'erogazione dell'assistenza);
- 2) Bando n. 13/2017 per l'assegnazione di contributi per progetti di sviluppo economico dell'avvocatura (Art. 14 lett. a7 del Regolamento per l'erogazione dell'assistenza).

Sul sito della Cassa regolamento e modulistica.

Scadenze pagamenti contributi obbligatori del 2018

-28 febbraio 2018 (mercoledì): termine per il pagamento della 1^a rata del contributo minimo soggettivo obbligatorio dovuto per l'anno 2018;

-30 aprile 2018 (venerdì): termine per il pagamento della 2^a rata del contributo minimo soggettivo obbligatorio dovuto per l'anno 2018.

Le 'Brevi dal Palazzo'

(Maggiori informazioni potranno essere acquisite sui siti dell'Ordine - www.avvocatibergamo.it
del CNF www.consiglionazionaleforense.it - della Cassa di Previdenza - www.cassaforense.it)

Vietato indicare il praticante non abilitato nelle intestazioni

Si raccomanda agli iscritti di non indicare il nominativo dei praticanti non abilitati al patrocinio sulla carta da lettera, nelle targhe e nei siti internet, in quanto detta indicazione non risponde ad una corretta informativa per i potenziali clienti e potrebbe apparire espressione della volontà di manifestare a terzi la sussistenza di una struttura dello studio particolarmente importante, con potenziale condotta di rilievo disciplinare.

L'apporto del praticante non abilitato allo studio dell'avvocato presso cui svolge la pratica ha rilievo meramente interno, non essendogli consentito, prima dell'ottenimento del patrocinio, alcuna attività autonoma, né nei confronti di terzi né in sede giudiziale.

ULOF

Campionato lombardo di sci per avvocati e magistrati

Sono aperte le iscrizioni per la partecipazione al "Memorial Avv. Paolo

Giuggioli", valevole come Campionato Lombardo di Sci per Avvocati e Magistrati 2017 organizzato da Unione Lombarda degli Ordini Forensi, Ordine degli Avvocati di Milano e Sci Club Temi. Le gare si terranno sabato 11 marzo 2017 sulla pista Montalto Fis di Madesimo. L'iscrizione è riservata agli avvocati e ai praticanti degli Ordini lombardi, ai magistrati dei Tribunali e delle Corti lombarde, oltre ai loro familiari.

Pillole parametriche

Procedimenti di mediazione e di negoziazione assistita

Lo schema di decreto del Ministro della Giustizia per la modifica del D.M. n. 55/'14 (che determina i parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense) definisce un compenso specifico per l'attività di assistenza nei procedimenti di mediazione e negoziazione assistita. Il Consiglio ritiene che quanto previsto nello schema citato (non ancora approvato definitivamente, ma pubblicato sul sito CNF) può costituire un utile riferimento per la determinazione del compenso per tali attività (senza necessità di dover far riferimento alla più generica tabella in tema di assistenza stragiudiziale).

Deontologia

Maggiorazione della parcella vietata senza espressa riserva

"Viola l'art. 29 n.c.d.f. (già art. 43 c.d.f), l'avvocato che, a causa del mancato spontaneo pagamento delle competenze professionali e senza averne fatto espressa riserva, richieda con una successiva comunicazione un compenso maggiore di quello già indicato in precedenza (*Nel caso di specie, il professionista aveva richiesto un ulteriore compenso al cliente, dopo che questi gli aveva già pagato la sua precedente parcella a saldo*)".

(C.N.F. pres. f.f. Picchioni, rel. De Michele, sentenza 21 novembre 2017, n. 178)

Non illimitato il diritto-dovere di difesa

"Il diritto-dovere di difesa del proprio assistito non può essere illimitato e oltre che rispettare i principi educazionali, trova il suo limite nel principio di proporzionalità, nel quale è contenuto anche il dovere di non vessazione, dal momento che la sproporzione può essere individuata anche nella sottoposizione ad imposizioni materiali o morali che non abbiano alcun collegamento funzionale con il soddisfacimento del diritto vantato".

(C.N.F. pres. Mascherin, rel. Cerè, sent. 6 novembre 2017, n. 154)